

---

## **Coronavirus Covid-19: mons. Passerini (Codogno), “viviamo queste ore con grande apprensione e timore”**

“Penso che nessuno si sarebbe aspettato di fare i conti qui a Codogno con il Coronavirus”. Lo ha detto al Sir mons. Iginio Passerini, parroco della parrocchia di San Biagio a Codogno, l’area “focolaio” nella quale sono avvenuti i casi di contagio del Coronavirus Covid-19 nel Basso lodigiano. Mons. Passerini ha spiegato che la città “sta vivendo queste ore con grande apprensione e timore. Le persone restano chiuse in casa e tutte le aggregazioni pubbliche sono state sospese, sia per le disposizioni che ci sono arrivate che per la paura che sta prendendo sempre più piede”. “In questa prospettiva - ha aggiunto - accogliamo le disposizioni che ci chiedono di evitare occasioni di assembramento e di ritrovo, anche se si tratta di celebrazioni liturgiche, soprattutto festive, per combattere il virus che insidia la nostra convivenza comunitaria: ci costerà rinunciare alla celebrazione domenicale che ci fa sentire popolo fedele, ma accogliamo il momento come una preparazione al digiuno quaresimale e come una pedagogia a percepire la fame di chi sente di non poter vivere senza l’Eucaristia”. Tuttavia, è l’esortazione del parroco, si deve avere come credenti il coraggio e la serenità “con cui camminare in questo tratto di strada in cui incontriamo molto allarme e timore, ma in cui possiamo infondere fiducia e speranza per il Signore che ci accompagna e per la tempestività degli interventi e la competenza di cui si vanta la nostra società e il nostro tempo”. Da mons. Passerini anche un “pensiero a coloro che sono stati contagiati che stanno lottando contro la malattia”. “Auguriamo a loro tanta forza d’animo e tanta paziente disponibilità alle terapie – ha concluso -; ricordiamo quanti sono in quarantena e soprattutto il personale sanitario impegnato a debellare il virus e il contagio. Non dimentichiamo neppure tutti quanti sono in Italia e nel mondo attivi per sostenere con ogni mezzo la lotta contro questa epidemia”.

Andrea Regimenti